

“Un piccolo passo per gli Ultras, ma un balzo da gigante verso la Libertà di tifare!”

Apprendiamo con piacere dalla stampa locale della decisione improvvisa -e davvero inaspettata- presa dalla società riguardo al voucher elettronico.

Un decisivo e “miracoloso” passo indietro rispetto a quanto detto fino a lunedì dai rappresentati del Brescia Calcio.

Una scelta che per la sua valenza non può certo passare inosservata, almeno ai nostri occhi. Finalmente, chiunque ami il Brescia e decida -nonostante tutto- di seguirlo per l’intera stagione potrà farlo a un prezzo quantomeno dignitoso (non abbiamo mai chiesto la carità, sia chiaro) e senza per questo sottoscrivere alcun programma chiamato tessera del tifoso, e nemmeno un codice etico anti-Ultras, un contratto bancario o societario.

E non importa quanti a questo punto decideranno di acquistarlo, ma piuttosto diventa fondamentale il fatto che tutti lo possano fare!

Naturalmente la scelta di farli sarà libera e non vincolante, almeno per quello che ci riguarda.

Ricordiamo che la battaglia contro la tessera -e tutto ciò che vi è correlato- non è solamente una faccenda morale circoscritta al nostro mondo e al nostro gruppo, ma anche il tentativo di evitare o limitare un pericoloso precedente anticostituzionale che riguarda l’intera società (ricordate il nostro vecchio slogan: “Oggi per gli Ultras, domani per l’intera società”!?).

Una questione di semplici e ineluttabili principi e diritti civili.

Per quanto ci riguarda quindi, questo è solo un piccolo ma decisivo passo in direzione di quel calcio che tutti hanno amato e che vorrebbero rivivere e rivedere.

Sappiamo che la battaglia è ancora lunga e difficile, ma sapremo andare fino in fondo.

Prima però vogliamo fare un apprezzamento su chi ha saputo far valere la ragione e ha voluto riconoscere la nostra passione.

Nei giorni scorsi abbiamo criticato duramente la società, con la quale non dialoghiamo ormai da mesi; oggi, al contrario, vogliamo sottolineare questo risultato.

E sebbene i voucher non siano giustamente da considerarsi un regalo o -peggio ancora- un premio a chicchessia, vogliamo credere che una volta tanto sia prevalsa la sensibilità, l’intelligenza e soprattutto la volontà di investire nel futuro (il futuro non sarà forse dei Brescia 1911, ma di certo sarà quello dei nostri figli, non tesserati e con i propri diritti ritrovati!).

Infine, con la stessa forza, passione e determinazione di sempre, invitiamo il Brescia Calcio a fare carte false nel tentativo di riaccendere quell’entusiasmo e quella partecipazione ormai sopiti, e che ben difficilmente saranno rinnovati o riaccessi da un voucher elettronico o quant’altro.

Ci aspettiamo perciò che la società ci stupisca nuovamente facendo un altro piccolo, importante miracolo, questa volta di carattere tecnico/calcistico.

Caro presidente, sognare -più che sperare- non costa nulla...

E come sempre forza Brescia!

Ultras Brescia 1911 Ex-Curva Nord

Brescia 30/08/2012

P.S. È nostra intenzione “rinforzare” questa proposta alternativa (ci riferiamo ai voucher elettronici) con iniziative indipendenti e solidali atte a favorire l’acquisizione degli stessi voucher (saranno rese note nei prossimi giorni).